

**Comune di Verona**  
\*  
**Proposta di Deliberazione**  
\*

**Oggetto** DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI – COSTITUZIONE DI UNIONI CIVILI:  
DICHIARAZIONI IN CONTESTI DI PREGIO – PROVVEDIMENTI

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che:

- il 5 giugno 2016 è entrata in vigore la Legge 20 maggio 2016, n. 76, recante oggetto “Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze”, in base alla quale due persone maggiorenni dello stesso sesso possono costituire un'unione civile rendendo una dichiarazione scritta (lettera) alla presenza di due testimoni di fronte all'ufficiale di stato civile di un qualsiasi comune della Repubblica Italiana che provvede alla registrazione degli atti nell'archivio dello stato civile;
- detta legge, all'art. 1, comma 28, delega il governo ad adottare, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della stessa, uno o più decreti legislativi in materia di unione civile tra persone dello stesso sesso al fine di:
  - a) adeguare le disposizioni dell'ordinamento dello stato civile in materia di iscrizioni, trascrizioni e annotazioni,
  - b) modificare e riordinare le norme in materia di diritto internazionale privato, prevedendo l'applicazione della disciplina dell'unione civile tra persone dello stesso sesso regolata dalle leggi italiane alle coppie formate da persone dello stesso sesso che abbiano contratto all'estero matrimonio, unione civile o altro istituto analogo,
  - c) coordinare con il nuovo istituto le disposizioni contenute nelle leggi, negli atti aventi forza di legge, nei regolamenti e nei decreti;
- la stessa legge, all'art. 1, comma 34, dispone che entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge, con Decreto del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministero dell'Interno, vengano stabilite le disposizioni transitorie necessarie per la tenuta dei registri nell'archivio dello stato civile per il tempo dell'entrata in vigore dei decreti legislativi adottati dal Governo;

Considerato che la Giunta Comunale:

- con proprie deliberazioni n. 57 del 11.03.09, n. 371 del 27.10.10 e successivi provvedimenti ha approvato il progetto “Sposami a Verona” e ha provveduto all'individuazione di nuove case comunali;
- con proprie deliberazioni n.164 del 10.06.09, n.232 del 29.07.09 e n.233 del 29.7.09 ha approvato, nell'ambito del citato progetto, un'articolata gamma di celebrazioni e di cerimonie simboliche d'amore oltre alla celebrazione delle ricorrenze significative per le coppie nelle sedi individuate;

- con proprie deliberazioni n. 241 dell'11/07/2012, n.21 del 30/01/2014 e n.341 del 29/10/2014 ha definito le tariffe a carico delle coppie a titolo di compensazione dei costi aggiuntivi che dall'organizzazione delle stesse ne derivano;

Preso atto che fin dai primi contatti con gli uffici di Stato Civile le persone interessate alla costituzione di unioni civili hanno manifestato interesse a rendere la dichiarazione anche in contesti di pregio al fine di conferire solennità all'impegno assunto;

Rilevato che le sedi individuate quali case comunali per il progetto "Sposami a Verona" sono la Casa di Giulietta, la Sala Arazzi a Palazzo Barbieri, la Cappella dei Notai a Palazzo della Ragione e la Sala delle Muse al Museo degli Affreschi oltre alle Ville e ai Palazzi storici siti sul territorio, sulla base di appositi accordi;

Ritenuto opportuno:

- stabilire che le sedi per le dichiarazioni di costituzione di unione civile in giorni ed orari scelti dalle parti, con accompagnamento musicale, siano tutte le sedi individuate quali case comunali e precisamente:

- la Casa di Giulietta,
- la Sala Arazzi (Palazzo Barbieri),
- la Cappella dei Notai (Palazzo della Ragione),
- la Sala delle Muse al Museo degli Affreschi,

le Ville e i Palazzi storici siti sul territorio del Comune di Verona, già individuati sulla base di appositi accordi;

- stabilire che per le dichiarazioni di costituzione di unione civile venga richiesto alle parti un contributo di:

<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO</b>	
<b>Sala delle Muse</b>	uno o entrambi residenti Comune di Verona	<b>€ 300,00</b>
	residenti Aire Comune di Verona e residenti Comuni della provincia di Verona	<b>€ 400,00</b>
	altri	<b>€ 600,00</b>
<b>Casa di Giulietta Sala Arazzi Cappella dei Notai</b>	uno o entrambi residenti Comune di Verona	<b>€ 500,00</b>
	residenti Aire Comune di Verona e residenti Comuni della provincia di Verona	<b>€ 600,00</b>
	altri	<b>€ 800,00</b>
<b>Ville e Palazzi storici</b>	<b>€ 800,00</b>	

Dato atto che viene garantita nel Comune di Verona la dichiarazione gratuita di costituzione di unione civile nella Sala delle Bandiere di Palazzo Adigetto;

Dato atto che l'organizzazione delle dichiarazioni in contesti di pregio coinvolge, oltre alla Direzione Servizi ai cittadini promotore dell'iniziativa, anche altre Unità Organizzative e/o Aree quali l'Area Cultura, la Direzione Musei e Monumenti e la Direzione Economato Approvvigionamenti e che per l'esecuzione del progetto si richiede la disponibilità del personale in servizio presso gli uffici coinvolti a svolgere le proprie mansioni al di fuori dell'orario di servizio;

Valutato inopportuno, per evidenti ragioni di carattere culturale e religioso, costituire unioni civili nei giorni di Natale, S. Stefano (26 dicembre), Capodanno, Pasqua, Lunedì di Pasqua, Commemorazione dei defunti;

Richiamata la risoluzione dell'agenzia delle Entrate n. 236 del 23.08.07 in ordine all'applicazione dell'IVA;

Visti:

il DPR n. 396 del 3/11/2000;

il DPR n. 445/2000;

il D.Lgs. 267/2000;

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e precisamente:

- Che in data \_\_\_\_\_ il Dirigente responsabile della Direzione Servizi ai Cittadini, proponente il provvedimento, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto".

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA

Direzione Servizi ai Cittadini

f.to dott.ssa Paola Zanchetta

- che in data \_\_\_\_\_ il responsabile del Servizio Finanziario ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si dichiara la non rilevanza contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto".

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO FINANZIARIO

f.to dott. Marco Borghesi

Su proposta dell'Assessore ai Servizi Demografici;

A voti unanimi;

**DELIBERA**

Per i motivi esposti in premessa:

1) di definire che la sede per le dichiarazioni di costituzione di unione civile, senza alcun onere è la Sala delle Bandiere di Palazzo Adigetto nelle giornate di Venerdì dalle 9 alle 13;

2) di stabilire che le sedi per le dichiarazioni di costituzione di unione civile in giorni ed orari scelti dalle parti, con accompagnamento musicale, sono:

- la Casa di Giulietta,
- la Sala Arazzi (Palazzo Barbieri),
- la Cappella dei Notai (Palazzo della Ragione),
- la Sala delle Muse (Museo degli Affreschi),
- le Ville e i Palazzi storici siti sul territorio del Comune di Verona, già individuati sulla base di appositi accordi;

3) di stabilire che per le dichiarazioni di costituzione di unione civile di cui al punto 2) verrà richiesto alle parti un contributo di:

<b>CASA COMUNALE</b>	<b>CONTRIBUTO</b>	
<b>Sala delle Muse</b>	uno o entrambi residenti Comune di Verona	<b>€ 300,00</b>
	residenti Aire Comune di Verona e residenti Comuni della provincia di Verona	<b>€ 400,00</b>
	altri	<b>€ 600,00</b>
<b>Casa di Giulietta Sala Arazzi Cappella dei Notai</b>	uno o entrambi residenti Comune di Verona	<b>€ 500,00</b>
	residenti Aire Comune di Verona e residenti Comuni della provincia di Verona	<b>€ 600,00</b>
	altri	<b>€ 800,00</b>
<b>Ville e Palazzi storici</b>	<b>€ 800,00</b>	

4) di stabilire che, per evidenti ragioni di carattere culturale e religioso, non saranno costituite unioni civili nei giorni di Natale, S. Stefano (26 dicembre), Capodanno, Pasqua, Lunedì di Pasqua, Commemorazione dei defunti;

5) di dare atto che con successivo provvedimento dirigenziale saranno definiti dettagliatamente gli aspetti organizzativi e gestionali

6) di dichiarare, a voti unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. 267/2000;

Il Dirigente Responsabile della Direzione Servizi ai Cittadini provvederà all'esecuzione del presente provvedimento in collaborazione con l'Area Cultura, la Direzione Musei